



INFORMATIVA PRECONTRATTUALE

I. PREMESSA

La presente informativa precontrattuale è messa a disposizione dei propri clienti o potenziali clienti da 81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office S.r.l. (di seguito, anche denominata "**81 SCF** o la "**Società**"), società di consulenza finanziaria ai sensi dell'articolo 18-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato e integrato (per brevità, di seguito, anche il "**TUF**"). Attraverso la presente informativa precontrattuale, 81 SCF intende fornire ai propri clienti o potenziali clienti le informazioni necessarie affinché gli stessi possano ragionevolmente comprendere la natura e le caratteristiche dei servizi e delle attività prestate dalla Società, in conformità, peraltro, con quanto richiesto dalla normativa applicabile, in particolare dall'articolo 165 del regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come di tempo in tempo modificato e integrato (il "**Regolamento Intermediari**").

II. INFORMAZIONI GENERALI SU 81 SCF

<i>Ragione sociale</i>	81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office S.r.l.
<i>Sede legale e operativa</i>	Palazzo Piovene – Leoni, Contrà San Faustino 17, 36100 - Vicenza
<i>Capitale sottoscritto e versato</i>	30.000 Euro
<i>Partita IVA e C.F.</i>	03341580243
<i>Telefono</i>	0444 546662 (Centralino)
<i>Fax</i>	0444 545773
<i>E-mail</i>	info@81scf.com
<i>PEC</i>	amministr@81scf.com
<i>Estremi di iscrizione all'O.C.F.</i>	81 SCF è iscritta con numero matricola 624481 all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari di cui all'articolo 146 e ss. del Regolamento Intermediari, nella sezione riservata alle società di consulenza finanziaria, in forza della delibera n. 1132 adottata il 27 giugno 2019 dall'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari di cui all'articolo 31 comma 4 del TUF ("O.C.F."). L'O.C.F. ha sede in Via Tomacelli 146 00186 Roma ed è raggiungibile ai seguenti recapiti: tel. 06.45556 100, Fax 06.45556 113, e-mail: info@organismocf.it L'Albo Unico dei Consulenti Finanziari è consultabile sul portale internet dell'O.C.F., all'indirizzo www.organismocf.it
<i>Referenti interni alla Società</i>	I consulenti finanziari autonomi che prestano il Servizio di Consulenza per conto della Società sono: <ul style="list-style-type: none">- Dott. Andrea Giuseppe Dal Bellin Peruffo Iscritto con matricola n. 624482 all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari, sezione consulenti finanziari autonomi, con delibera O.C.F. del 27 giugno 2019 numero 1132; mail: a.peruffo@81scf.com; PEC: a.peruffo.81scf@pec.it- Dott. Matteo Cavalcante Iscritto con matricola n. 624483 all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari, sezione consulenti finanziari autonomi, con delibera O.C.F. del 27 giugno 2019 numero 1133 mail: m.cavalcante@81scf.com; PEC: m.cavalcante.81scf@pec.it

III. SERVIZI E ATTIVITA' PRESTATE

81 SCF è una società indipendente, non appartenente a gruppi bancari, assicurativi o di altra tipologia. Presta, nei confronti del pubblico e professionalmente, i servizi e le attività di cui alle seguenti lettere A. e B.

81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office srl

Sede legale: Palazzo Piovene – Leoni, Contrà San Faustino, 17 - 36100 Vicenza; Tel. 0444 546662 -Fax 0444 545773

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Vicenza 03341580243

Iscritta all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con delibera dell'Organismo (O.C.F.) n. 1132 del 27 giugno 2019

Partita IVA 03341580243 – REA: 317711 - Cap. Soc. € 30.000,00 i.v.

www.81scf.com - info@81scf.com - amministr@81scf.com



A. SERVIZIO DI CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI (IL "SERVIZIO DI CONSULENZA")

81 SCF è autorizzata, in qualità di società di consulenza finanziaria, a prestare il servizio di Consulenza in materia di investimenti, ai sensi e nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 18-ter del TUF, ossia relativamente a Valori Mobiliari e a Quote di Organismi d'Investimento Collettivo (gli "**Strumenti Raccomandabili**"), senza detenzione alcuna di somme di denaro o strumenti finanziari di pertinenza dei clienti.

Si precisa, a tal riguardo, che:

- Per "**Consulenza in materia di investimenti**" si intende, ai sensi dell'articolo 1 comma 5-septies del TUF, la prestazione di raccomandazioni personalizzate a un cliente (le "**Raccomandazioni**"), dietro sua richiesta o per iniziativa del prestatore del servizio, riguardo a una o più operazioni relative a strumenti finanziari
- Costituiscono "**Valori Mobiliari**" quelle categorie di valori che, ai sensi dell'art. 1-bis dell'art. 1 del TUF, possono essere negoziati nei mercati dei capitali, quali ad esempio:
 - a) azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, di partnership o di altri soggetti e ricevute di deposito azionario;
 - b) obbligazioni e altri titoli di debito, comprese le ricevute di deposito relative a tali titoli;
 - c) qualsiasi altro valore mobiliare che permetta di acquisire o di vendere i valori mobiliari indicati alle lettere a) e b) o che comporti un regolamento a pronti determinato con riferimento a valori mobiliari, valute, tassi di interesse o rendimenti, merci o altri indici o misure;
- Si intendono per "**Quote**" le quote o le azioni rappresentative del patrimonio di un Organismo di Investimento Collettivo;
- Per "**Organismo di Investimento Collettivo**" (abbreviato, "**O.I.C.R.**") si intende l'organismo istituito per la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'emissione e l'offerta di Quote, gestito in monte nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi nonché investito in strumenti finanziari, crediti, inclusi quelli erogati, a favore di soggetti diversi da consumatori, a valere sul patrimonio dell'O.I.C.R., partecipazioni o altri beni mobili o immobili, in base a una politica di investimento predeterminata, secondo quanto definito dall'articolo 1 lett. k) del TUF.

81 SCF offre il Servizio di Consulenza a favore di investitori al dettaglio o professionali (come *infra* definiti) attraverso l'erogazione di Raccomandazioni di comprare, vendere, sottoscrivere, scambiare, riscattare, detenere uno Strumento Raccomandabile; di assumere garanzie nei confronti dell'emittente di uno Strumento Raccomandabile; oppure, di esercitare o non esercitare il diritto conferito da un determinato Strumento Raccomandabile di comprare, vendere, sottoscrivere, scambiare o riscattare uno Strumento Raccomandabile.

La Società si assicura che le Raccomandazioni rese siano adeguate e appropriate alle caratteristiche personali del destinatario, in ragione delle relative esperienze e conoscenze in materia di investimenti, della sua situazione finanziaria, capacità di sostenere perdite, propensione al rischio, oltre che degli obiettivi di investimento che questi abbia dichiarato di perseguire. Tiene inoltre conto, nella formulazione delle proprie Raccomandazioni, delle preferenze in materia di sostenibilità che siano state espresse dai propri clienti o potenziali cliente, nonché della predilezione da questi manifestata per Strumenti Raccomandabili che promuovono caratteristiche di sostenibilità in modo esplicito, oppure che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, oltre che della scelta della propria clientela di integrare o meno, all'interno dei propri investimenti – e, nel caso, in che quota – Investimenti sostenibili o Investimenti ecosostenibili¹. Laddove il proprio cliente

¹ Per "**Investimento sostenibile**" si intende, secondo quanto definito dall'art. 2 num. 17 del Regolamento (UE) 2019/2088, *un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del*

81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office srl

Sede legale: Palazzo Piovene – Leoni; Contrà San Faustino, 17 - 36100 Vicenza; Tel. 0444 546662 -Fax 0444 545773

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Vicenza 03341580243

Iscritta all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con delibera dell'Organismo (O.C.F.) n. 1132 del 27 giugno 2019

Partita IVA 03341580243 – REA: 317711 - Cap. Soc. € 30.000,00 i.v.

www.81scf.com - info@81scf.com - amministrazione.81scf@pec.it



(o potenziale cliente) abbia considerato elementi qualitativi o quantitativi, al fine di misurare i principali effetti negativi di un investimento sui fattori di sostenibilità, 81 SCF tiene altresì conto di tali considerazioni, ai fini della formulazione delle Raccomandazioni.

Le caratteristiche personali dei propri clienti o potenziali clienti, nonché le relative preferenze in tema di sostenibilità, sono verificate dalla Società *ex ante*, ossia precedentemente al rilascio di qualsiasi Raccomandazione, mediante il compimento di una specifica attività di profilazione – in particolare realizzata attraverso la sottoposizione di un questionario di profilazione (il "**Questionario di Profilazione**") – sottoposta a periodico riesame, all'interno di un processo di verifica dell'adeguatezza del servizio nei confronti del cliente (la "**Verifica di adeguatezza**"). La Società, laddove i clienti o potenziali clienti non forniscano le informazioni richieste ai fini del compimento della Verifica di adeguatezza (o forniscano informazioni insufficienti e/o incomplete) si astiene dal prestare il Servizio di Consulenza a loro favore. Parimenti, se nessuno strumento finanziario soddisfa le preferenze di sostenibilità di un proprio cliente, la Società non raccomanda alcuno Strumento Raccomandabile, spiegando loro le ragioni della propria astensione. Qualora nessuno Strumento Raccomandabile potrebbe costituire oggetto di Raccomandazione da parte della Società a favore di un proprio cliente, a causa dell'inidoneità a soddisfare le preferenze di sostenibilità precedentemente espresse, questi può tuttavia decidere di adattare le proprie preferenze di sostenibilità, consentendo alla Società di conservare traccia della decisione così assunta e dei relativi motivi.

Le Raccomandazioni fornite dalla Società nell'ambito del Servizio di Consulenza sono rese su base indipendente ai sensi dell'art. 24-bis del TUF. Per le Raccomandazioni rese, 81 SCF non versa, riceve o percepisce compensi, commissioni o altri incentivi da soggetti diversi dal cliente al quale il servizio è reso². Inoltre, per la formulazione delle Raccomandazioni rese nell'ambito del Servizio di Consulenza, la Società prende in considerazione una congrua gamma di Strumenti Raccomandabili, non limitata a specifiche categorie, selezionando tra gli Strumenti Raccomandabili presenti sul mercato quelli che meglio si prestano a soddisfare i bisogni e le esigenze del destinatario, alla luce dei risultati della Verifica di adeguatezza. In particolare, 81 SCF è tenuta a valutare i rischi, la complessità, i costi, la durata e la volatilità di ciascuno Strumento Raccomandabile. Non trovano invece applicazione criteri soggettivi di esclusione o di preferenza in ragione del soggetto emittente, né dell'intermediario distributore degli Strumenti Raccomandabili.

Le Raccomandazioni sono rese dalla Società, in esecuzione del Servizio di Consulenza, su propria iniziativa e nei tempi ritenuti più opportuni, sulla base di un processo di analisi e valutazione volto a tenere in considerazione, oltre che i risultati del Questionario di Profilazione, altresì la struttura e la composizione del patrimonio del proprio cliente o potenziale cliente, come da questi comunicato a 81 SCF (il "**Patrimonio**"). L'attività di valutazione del patrimonio dei propri clienti (la "**Analisi del Patrimonio**") comporta più precisamente lo svolgimento di analisi, ricerche, elaborazioni propedeutiche alla formulazione delle Raccomandazioni che si articolano nelle seguenti fasi: i) individuazione degli asset finanziari che compongono il Patrimonio del cliente, come da questi dichiarato e sulla base delle rendicontazioni rilasciate dagli intermediari presso cui il cliente o potenziale cliente abbia depositato prodotti finanziari che compongono il Patrimonio; ii) individuazione delle *asset class* entro cui è ripartito il Patrimonio del cliente o potenziale cliente ("**Asset Allocation Implicita**"); iii) comparazione dell'Asset Allocation Implicita con un piano finanziario personalizzato, elaborato dalla Società, sulla base dei portafogli modello e delle *Asset Allocation*³ strategiche costruiti ed individuati dalla stessa 81 SCF. Resta inteso che, ai fini della Analisi del Patrimonio, 81 SCF potrà prendere in considerazione anche

personale e rispetto degli obblighi fiscali; per "**Investimento Ecosostenibile**", invece, un investimento in una o più attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852.

² Sono tuttavia ammessi, secondo quanto previsto dall'art. 24-bis TUF, "*quei benefici non monetari di entità minima che possono migliorare la qualità del servizio offerto al cliente e che, per la loro portata e natura, non possono essere considerati tali da pregiudicare il rispetto del dovere di agire nel migliore interesse dei clienti*".

³ Per "**Asset Allocation**" si intende la ripartizione degli investimenti di un determinato soggetto tra una o più categorie di Strumenti Finanziari (come definiti *sub nota 3*) contraddistinti in ragione del comune possesso di caratteristiche peculiari.

81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office srl

Sede legale: Palazzo Piovene – Leoni; Contrà San Faustino, 17 - 36100 Vicenza; Tel. 0444 546662 -Fax 0444 545773

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Vicenza 03341580243

Iscritta all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con delibera dell'Organismo (O.C.F.) n. 1132 del 27 giugno 2019

Partita IVA 03341580243 – REA: 317711 - Cap. Soc. € 30.000,00 i.v.

www.81scf.com - info@81scf.com - amministrazione.81scf@pec.it



Strumenti Finanziari⁴ diversi dagli Strumenti Raccomandabili, fermo in ogni caso che le Raccomandazioni rese dalla Società avranno ad oggetto unicamente Strumenti Raccomandabili.

Ad ogni modo, ogni decisione di investimento o disinvestimento, quand'anche effettuata sulla base delle raccomandazioni fornite da 81 SCF, resta di esclusiva competenza del cliente, il quale sarà libero di darvi o meno seguito, senza peraltro che 81 SCF possa in alcun modo provvedere alla relativa esecuzione (fermo il divieto di assumere o ricevere procure o deleghe esecutive dai propri clienti, per il compimento di operazioni o che consentano di disporre delle somme o dei valori di pertinenza dei propri clienti, ai sensi dell'articolo 162 ultimo comma del Regolamento Intermediari).

Il cliente che si avvalga del Servizio di Consulenza dovrà richiedere agli intermediari di cui si avvale una copia della documentazione comprovante l'esecuzione degli ordini di investimento impartiti in conformità alle Raccomandazioni rilasciate da 81 SCF, quindi trasmetterla a quest'ultima, tempestivamente e nel termine di 30 giorni dalla data di esecuzione. La Società, sulla base di tale documentazione, effettuerà una riconciliazione con le Raccomandazioni trasmesse, ricostruendo e monitorando nel tempo l'effettiva consistenza e composizione del Portafoglio del cliente, senza tuttavia alcun onere di comunicazione nei confronti del cliente, anche per il caso di perdite.

- STRUMENTI RACCOMANDABILI

Titoli di Capitale

L'acquisto di titoli di capitale (i titoli di capitale più diffusi sono le azioni di società capitali, in particolare le azioni negoziabili nei mercati di capitali) comporta l'acquisto dello status di socio della società emittente e la piena partecipazione, insieme agli altri soci, al rischio di impresa, nei limiti del capitale investito. Coloro che acquistano un titolo azionario ordinario acquistano diritti alla percezione degli utili maturati e distribuiti nel periodo di riferimento, ma anche diritti amministrativi, che legittimano la partecipazione alla vita decisionale della società mediante attribuzione del diritto di partecipare alla assemblea dei soci e di esercitare i diritti che la legge attribuisce a quest'ultimi (oltre al diritto di voto in assemblea, il diritto di impugnare le delibere assembleari, di esercitare il diritto di recesso, il diritto di opzione ove previsto, di proporre azioni nei confronti degli organi amministrativi alle condizioni previste dalla legge). Per effetto della cessione dei titoli di capitale, al contempo, è riconosciuto al detentore di titoli di capitale il diritto di ottenere dall'acquirente il controvalore della partecipazione compravenduto, che corrisponde, in caso di titolo di capitale negoziato su di un mercato regolamentato, dal prezzo di listino del detto titolo (come formato mediante incrocio dell'offerta e della domanda). Sono diffuse sul mercato altresì categorie di titoli azionari dotate di specifiche caratteristiche, che valgono a distinguerle dalle azioni ordinarie: si segnalano, a tal riguardo, le azioni privilegiate, così definite perché garantiscono un privilegio nella ripartizione degli utili; oppure, le azioni che consentono l'esercizio di diritti di voto in misura superiore rispetto a quanto consentito ai titolari di azioni ordinarie (nel qual caso, si parla di azioni a voto plurimo, maggiorato, limitato); azioni postergate nelle perdite; azioni di risparmio, prive di voto ma dotate di particolari privilegi di natura patrimoniale).

Titoli di debito

L'acquisto di titoli di debito (tra i più diffusi, le obbligazioni) realizza, implicitamente, una funzione di finanziamento del soggetto emittente – il quale può essere una società di capitali, un altro soggetto privato oppure un ente pubblico. Il titolare di un titolo di debito ha diritto di ricevere gli interessi correlati al possesso di tale titolo, secondo la periodicità di volta in volta prevista nel regolamento del titolo (si parla, al riguardo, generalmente di cedole distribuite), i quali possono essere determinati ad un tasso fisso oppure variabile; inoltre, alla scadenza del titolo, il relativo titolare ha diritto a percepire il rimborso del capitale prestato. A differenza di quanto avviene con riferimento ai titoli di capitale, i titoli di debito non garantiscono ai rispettivi titolari il diritto di partecipare alla gestione dell'emittente, né il diritto a partecipare alla distribuzione di utili (in caso di società di capitali); attribuiscono, invece, unicamente un diritto di credito alla restituzione

⁴ Costituisce uno "Strumento Finanziario", ai sensi dell'art. 1 comma 2 del TUF, qualsiasi strumento riportato nella Sezione C dell'Allegato I del medesimo TUF (ove sono elencati, oltre agli Strumenti Raccomandabili, a titolo esemplificativo, strumenti del mercato monetario e certi tipi di contratti derivati) compresi gli strumenti emessi mediante tecnologia a registro distribuito, con esclusione degli strumenti di pagamento.

81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office srl

Sede legale: Palazzo Piovene – Leoni; Contrà San Faustino, 17 - 36100 Vicenza; Tel. 0444 546662 - Fax 0444 545773

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Vicenza 03341580243

Iscritta all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con delibera dell'Organismo (O.C.F.) n. 1132 del 27 giugno 2019

Partita IVA 03341580243 – REA: 317711 - Cap. Soc. € 30.000,00 i.v.

www.81scf.com - info@81scf.com - amministrazione.81scf@pec.it



dell'importo sottoscritto, alla scadenza pattuita. Fanno parzialmente eccezione i titoli c.d. perpetui, per i quali non è prevista una scadenza; la restituzione di detti titoli è prevista unicamente all'avvenuta liquidazione dell'emittente. Mentre i titoli di debito più comunemente diffusi prevedono la attribuzione periodica di interessi ai relativi sottoscrittori, si segnala l'esistenza altresì di obbligazioni c.d. 'zero coupon', caratterizzate dal fatto che gli interessi siano restituiti alla scadenza, unitamente al capitale.

I titoli di debito sono inoltre comunemente distinti, a seconda della tipologia di emittente: si parla, al riguardo, di obbligazioni corporate (se emesse da società commerciali), di obbligazioni sovranazionali (quando emesse da istituzioni ed entità internazionali), obbligazioni governative (quando emesse da uno Stato sovrano).

Costituiscono titoli di debito anche i certificati di deposito. Si tratta di titoli negoziabili, rappresentativi di depositi a scadenza vincolata, che attribuiscono al rispettivo titolare il diritto di ottenere, alla scadenza (solitamente, compresa tra i 6 e 18 mesi), il rimborso del capitale oltre ad una somma a titolo di interesse, che può essere a tasso fisso o variabile, distribuito periodicamente mediante cedola oppure integralmente alla scadenza (è diffusa la prassi di emettere certificati di deposito c.d. 'zero coupon', ad un valore inferiore al valore nominale). Costituiscono tipici emittenti di certificati di deposito le banche. Particolarmente diffusi sono inoltre i CCT (o CCT-EU), certificati di credito del tesoro emessi dal Governo Italiano.

Una particolare categoria di titoli di debito è rappresentata dalle **obbligazioni strutturate**, per esse intendendosi quelle obbligazioni che incorporano uno o più contratti derivati, tipicamente di tipo opzionale, per effetto del quale il rimborso e/o, più solitamente, la remunerazione dell'obbligazione viene ad essere indicizzata all'andamento di prezzi e/o valori esterni. In particolare, si individuano obbligazioni strutturate '*basket linked*' (in caso di correlazione rispetto ad azioni o panieri di azioni quotate su mercati regolamentati), '*equity linked*' (se rispetto ad indici azionari o panieri di indici azionari), '*index linked*' (se rispetto ad un determinato indice), '*forex linked*' (se rispetto al prezzo di una o più determinate valute), '*floaters*' (se rispetto all'andamento di un tasso di interesse, in maniera inversamente proporzionale).

Quote di O.I.C.R.

Rientrano tra gli O.I.C.R. i Fondi comuni di investimento, le SICAV e le SICAF. Gli O.I.C.R. si distinguono principalmente sulla base della disciplina loro applicabile: si definiscono, in particolare:

- UCITS (o OICVM, secondo la terminologia invalsa in Italia), gli O.I.C.R. (Fondi comuni di investimento e SICAV) disciplinati dalla Direttiva 2009/65/CE, come di tempo in tempo modificata e integrata, nonché dalle norme di sua attuazione;
- FIA (o AIF), invece, gli O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/61/UE, come di tempo in tempo modificata e integrata, nonché dalle norme di sua attuazione.

i) i Fondi comuni di investimento

Per fondi comuni di investimento si intendono gli O.I.C.R. costituiti in forma di patrimonio autonomo, suddiviso in quote nella titolarità tipicamente di una pluralità di partecipanti, istituito e gestito da un gestore, che lo amministra in monte nell'interesse dei sottoscrittori. I Fondi comuni di investimento si distinguono tra loro in fondi chiusi e aperti, a seconda che il rimborso delle rispettive quote possa essere ottenuto solamente al termine della vita del Fondo o ad una predeterminata scadenza, oppure anche anteriormente a tale data ed in qualsiasi momento (in specifiche situazioni, il rimborso può tuttavia essere sospeso). Una tipologia particolare di Fondo comune di investimento è dato dai Fondi riservati, vale a dire quei Fondi le cui quote possono essere sottoscritte unicamente da investitori professionali. I Fondi Comuni di Investimento sono istituiti e gestiti da una Società di Gestione del Risparmio (SGR), la quale è responsabile dell'amministrazione e gestione del fondo, da compiersi mediante operazioni di acquisto e di vendita di beni (ivi comprese quote di altri fondi) ritenute utili per incrementare il valore del fondo, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di ciascun fondo, oltre che dalla legge e nel rispetto delle disposizioni dell'organo di vigilanza.

ii) SICAV e SICAF

Le Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV) e le Società di Investimento a Capitale Fisso (SICAF) costituiscono O.I.C.R. costituite in forma di società di capitale. Hanno come finalità la raccolta del capitale tra i

81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office srl

Sede legale: Palazzo Piovene – Leoni; Contrà San Faustino, 17 - 36100 Vicenza; Tel. 0444 546662 -Fax 0444 545773

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Vicenza 03341580243

Iscritta all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con delibera dell'Organismo (O.C.F.) n. 1132 del 27 giugno 2019

Partita IVA 03341580243 – REA: 317711 - Cap. Soc. € 30.000,00 i.v.

www.81scf.com - info@81scf.com - amministrazione.81scf@pec.it



risparmiatori e il suo investimento a fini di profitto, nel rispetto dei fini statutari di volta in volta fissati. Il sottoscrittore di SICAV e SICAF acquista la titolarità non di quote, come nel caso dei fondi comuni di investimento, bensì azioni di una società, all'interno delle quali i sottoscrittori possono esercitare i diritti di voto e altri diritti amministrativi. Le SICAV/SICAF sono talvolta dotate di comparti, ognuno dei quali dotato di un patrimonio autonomo e segregato, ognuno dei quali persegue specifiche finalità di investimento. La differenza tra SICAV e SICAF è correlata al fatto che le SICAV hanno capitale variabile, cosicché gli azionisti possono tendenzialmente chiedere il rimborso delle relative azioni in ogni momento; nel caso di SICAF, invece, il rimborso delle relative azioni è ammesso solamente a predeterminate scadenze. La gestione di una SICAV/SICAF può essere delegata ad una Società di Gestione del Risparmio (SGR), nel qual caso si parla di SICAV/SICAF eterogestite.

Sulla base della legislazione europea si distinguono, all'interno del *genus* O.I.C.R., alcune *species* quali gli ELTIF (Fondi di investimento europeo a lungo termine), gli EUVECA (Fondo europeo per il venture capital) e gli EUSEF (Fondo europeo per l'imprenditoria sociale), che si caratterizzano per i tipi di investimento che sono destinati a promuovere attraverso il patrimonio conferito.

Una particolare categoria di Fondi comuni di investimento e di SICAV è rappresentata dagli "ETF" (**Exchange Trade Funds**), caratterizzati dal fatto di avere una composizione, la quale replica esattamente un determinato indice (azionario, obbligazionario o di materie prime), cosicché ne replichi anche l'esatto rendimento. La gestione di tali O.I.C.R. è dunque passiva, in quanto le scelte discrezionali del gestore sono annullate, a favore della mera finalità di un dato indice. Le quote degli ETF sono generalmente ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato.

- RISCHI SOTTESI AGLI INVESTIMENTI IN STRUMENTI RACCOMANDABILI

L'investimento in Strumenti Raccomandabili espone l'investitore ad alcuni rischi, dei quali si ritiene opportuno dare qui conto al fine di una migliore conoscenza del Servizio di Consulenza offerto dalla Società.

1. Rischio di mercato e di variabilità del prezzo dello Strumento Raccomandabile.

Il prezzo di ciascuno Strumento Finanziario – ivi espressamente degli Strumenti Raccomandabili – dipende da una serie di fattori, oltre che dal generale andamento dei mercati, ed è suscettibile di variare nel tempo, oltre che per circostanze strettamente correlate al singolo Strumento Finanziario, sulla base anche di situazioni e fattori esogeni (di natura sistematica) non sempre prevedibili *ex ante*. Si definisce, a tal riguardo:

- "**Rischio di mercato**" il rischio di subire perdite a causa delle variazioni dei prezzi o dell'andamento generale del mercato; il Rischio di mercato di uno Strumento Finanziario si può misurare con la volatilità e il valore a rischio (cosiddetto VaR), di modo tale per cui se sale la volatilità e/o il VaR sale il rischio di mercato. Oltre al Rischio di mercato, altre tipologie di rischio possono incidere sulla possibilità per cui il titolare di uno Strumento Raccomandabile ottenga il pieno rimborso delle somme investite;
- "**Rischio di Credito**" il rischio per cui l'emittente di uno Strumento Finanziario non paghi le cedole e/o non rimborsi il capitale (ciò che tipicamente avviene allorché tale emittente si trovi in grosse difficoltà economiche o finanziarie, in stato di insolvenza, oppure in ipotesi di fallimento o sottoposizione ad altra procedura concorsuale). Il Rischio di credito di uno Strumento Finanziario, rappresentato dalla probabilità attesa di fallimento del relativo emittente (cosiddetto *default*), viene misurato attraverso la valutazione delle agenzie di rating, tipicamente espressa in lettere (cosiddetto rating), di modo che se sale la probabilità attesa di fallimento (*default*) sale il rischio di credito, mentre se il rating scende sale il rischio di credito;
- "**Rischio Emittente**", il rischio dipendente dalla solidità patrimoniale delle società emittenti e le prospettive economiche delle medesime, tenuto conto delle caratteristiche dei settori in cui le stesse operano;
- "**Rischio Sistemico**", il rischio che il prezzo di uno Strumento Finanziario vari non in ragione di circostanze ad esso strettamente specifiche, ma per effetto di fluttuazioni dei mercati in generale.

a) Titoli di partecipazione al capitale: rischi specifici

81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office srl

Sede legale: Palazzo Piovene – Leoni; Contrà San Faustino, 17 - 36100 Vicenza; Tel. 0444 546662 - Fax 0444 545773

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Vicenza 03341580243

Iscritta all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con delibera dell'Organismo (O.C.F.) n. 1132 del 27 giugno 2019

Partita IVA 03341580243 – REA: 317711 - Cap. Soc. € 30.000,00 i.v.

www.81scf.com - info@81scf.com - amministrazione.81scf@pec.it



I titoli di capitale risultano, tra gli Strumenti Raccomandabili, particolarmente esposti al rischio di perdite, in quanto acquistando titoli di capitale si diviene soci della società emittente, partecipando per intero al rischio imprenditoriale ed economico della medesima. Occorre peraltro precisare che chi investe in titoli azionari è titolare del diritto a percepire un dividendo di esercizio, sulla base degli utili conseguiti dall'emittente nel periodo di riferimento che l'assemblea dei soci deciderà di distribuire: per una pluralità di motivi, ivi compreso in ragione dell'andamento economico e dalla situazione patrimoniale/finanziaria dell'emittente, l'assemblea dei soci può tuttavia stabilire di non distribuire alcun dividendo, per uno o più esercizi: in tal senso, il titolare di partecipazioni al capitale deve dirsi titolare di una mera aspettativa alla percezione di un dividendo. Inoltre, in caso di andamento negativo della società emittente (es: in caso di fallimento), i titolari di partecipazione al suo capitale hanno diritto a ricevere la quota di liquidazione solo subordinatamente all'integrale soddisfacimento dei debitori sociali, con alto rischio pertanto, di subire perdite. Il controvalore di un titolo di capitale può dipendere inoltre da fattori sistemici e dalle fluttuazioni di mercato, più in generale: l'andamento del prezzo di un titolo di capitale può essere infatti influenzato dalle aspettative dei partecipanti al mercato sull'andamento e la profittabilità del settore merceologico oppure dell'area geografica entro cui la società emittente opera. Quando un titolo di capitale è negoziato su un mercato, il rischio sistemico può inoltre essere originato dalle variazioni del mercato in generale e dell'indice del mercato in cui è negoziato.

b) Titoli di debito: rischi specifici

Il possessore di titoli di debito assume, nei confronti dell'emittente (assuma esso la natura di società o di ente), la qualità di suo finanziatore o debitore; ha diritto a percepire gli interessi previsti dal regolamento di emissione del titolo di debito posseduto (periodicamente e/o alla scadenza), nonché, alla scadenza del titolo di debito, il rimborso del capitale prestato. A parità di condizioni, un titolo di debito risulta tendenzialmente meno rischioso di un titolo di capitale, in quanto il detentore di titoli di debito rischia di non essere remunerato solo in caso di dissesto finanziario della società emittente e, in sede di liquidazione (volontaria o coattiva) dell'emittente, potrà partecipare, con gli altri creditori, alla suddivisione dei proventi derivanti dal realizzo delle attività della società (per quanto ciò avvenga solitamente in tempi molto lunghi e in maniera tale per cui il detentore del titolo rimanga esposto almeno parzialmente a perdite). La partecipazione alle perdite dell'emittente e la subordinazione ad altri creditori, in caso di sua liquidazione, possono dipendere, peraltro, dalla tipologia di titolo di debito detenuto (ad esempio, il detentore di un titolo di debito 'senior' o 'preferred' sarà tendenzialmente minormente esposto alle perdite rispetto al detentore di una tranche "junior" del medesimo titolo di debito). Il Rischio Sistemico dei titoli di debito si origina dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato che si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua (la vita residua di un titolo ad una certa data è rappresentata dal periodo di tempo che deve trascorrere da tale data al momento del suo rimborso): esso assume, pertanto, la natura di "**Rischio di Interesse**". L'investitore deve dunque tenere presente che la misura effettiva degli interessi correlati ad un titolo di debito si adegua continuamente alle condizioni di mercato attraverso variazioni del prezzo dei titoli stessi: il rendimento di un titolo di debito, tendenzialmente, si avvicinerà a quello incorporato nel titolo stesso al momento dell'acquisto solo nel caso in cui il titolo stesso venisse detenuto dall'investitore fino alla scadenza. Nel caso in cui l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza del titolo, il rendimento effettivo potrebbe invece rivelarsi diverso da quello garantito dal titolo al momento del suo acquisto, in particolare nel caso di titoli di debito a tasso fisso, ossia nel caso in cui il pagamento di interessi sia previsto in modo predefinito e immodificabile sin dall'inizio, per tutta la durata del titolo di debito.

c) Quote di O.I.C.R.: rischi specifici

Gli investitori che acquistano Quote di O.I.C.R. sono esposti, tendenzialmente, ai medesimi rischi gravanti sui titolari di titoli di capitale e titoli di debito: Rischio di Mercato, Rischio di Credito, Rischio Emittente, Rischio Sistemico. Le Quote di O.I.C.R. consentono, tuttavia, rispetto agli altri Strumenti Raccomandabili, una maggiore diversificazione degli investimenti, in quanto attraverso la gestione a monte le somme raccolte mediante la sottoscrizione delle Quote possono essere investite in più strumenti o prodotti finanziari, in maniera tendenzialmente meno costosa e di più agevole gestione di quanto un singolo investitore potrebbe realizzare individualmente, attraverso il proprio patrimonio. Infatti, gli O.I.C.R. investono gli importi versati dagli investitori tra diverse tipologie di prodotti finanziari e/o beni, realizzando profitti che

81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office srl

Sede legale: Palazzo Piovene – Leoni; Contrà San Faustino, 17 - 36100 Vicenza; Tel. 0444 546662 -Fax 0444 545773

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Vicenza 03341580243

Iscritta all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con delibera dell'Organismo (O.C.F.) n. 1132 del 27 giugno 2019

Partita IVA 03341580243 – REA: 317711 - Cap. Soc. € 30.000,00 i.v.

www.81scf.com - info@81scf.com - amministrazione.81scf@pec.it



l'investitore può realizzare o vendendo le Quote (in caso di O.I.C.R. aperti) oppure in sede di liquidazione. In ogni caso, ogni Quota rappresenta una porzione del patrimonio dell'O.I.C.R., cosicché ogni aumento di valore di quest'ultimo è destinato a riflettersi in un incremento di valore delle Quote che lo rappresentano (il valore di ogni Quota è dato, più precisamente, dal rapporto tra patrimonio dell'O.I.C.R. e numero di Quote emesse, al netto di eventuali commissioni o oneri). Al contempo, l'investitore deve tuttavia tenere conto che gli O.I.C.R. risentono dei rischi impliciti ed insiti nel c.d. sottostante, ossia nei beni in cui il relativo patrimonio è investito, cosicché, quando esso è investito in strumenti finanziari, i rischi ad essi relativi risultano traslati sull'O.I.C.R. che li detiene.

2. Rischio di liquidità

La liquidità di uno Strumento Finanziario consiste nella sua attitudine ad essere prontamente convertito in denaro, senza perdita di valore. Essa dipende in primo luogo dalle caratteristiche del mercato in cui il titolo è negoziato e dal grado di disponibilità di altri investitori di acquistare i titoli offerti in vendita. In generale, a parità di altre condizioni, gli Strumenti Finanziari trattati su mercati organizzati sono più liquidi di quelli non ammessi alla negoziazione su tali mercati (o altre piattaforme di scambio); inoltre, il fatto che uno Strumento Finanziario sia negoziato su un mercato organizzato favorisce l'applicazione di meccanismi di formazione dei prezzi tendenzialmente più affidabili. Anche quando negoziati su un mercato organizzato, l'investitore deve in ogni caso tenere conto del fatto che lo smobilizzo di titoli trattati in mercati organizzati a cui sia più difficile accedere (perché aventi sede in paesi lontani, o per altri motivi) può comunque comportare per l'investitore difficoltà, ai fini della liquidazione dei propri investimenti e la necessità di sostenere costi aggiuntivi.

Con riferimento ai titoli di capitale, l'investitore deve ulteriormente considerare che, in genere, le azioni di società a maggior capitalizzazione e maggior flottante (per esse intendendosi la quantità di azioni di una società che, non costituendo partecipazioni di controllo e la cui circolazione non è altrimenti vincolata da patti, sono quindi disponibili per la negoziazione in borsa) sono più facilmente liquidabili. Ugualmente, le Quote di Fondi comuni di investimento (o comunque O.I.C.R.) aperti sono più facilmente liquidabili delle Quote di O.I.C.R. chiusi.

3. Rischio di cambio

Uno degli elementi che può incidere sul valore riconosciuto ad uno Strumento Finanziario è dato dalla valuta in cui esso è denominato. Tipicamente, per l'investitore italiano la valuta di riferimento è data dall'Euro; gli investimenti denominati in una valuta diversa presentano una rischiosità complessiva maggiore, in ragione della volatilità implicita nel rapporto di cambio tra tale diversa divisa e la diversa di riferimento (il "**Rischio Valuta**"). L'investitore è chiamato a considerare che i rapporti di cambio con le divise diffuse in molti paesi – in particolare, quelli in via di sviluppo – sono altamente volatili e che, comunque, l'andamento dei tassi di cambio può condizionare il risultato complessivo dell'investimento. Sono diffusi sul mercato Strumenti Finanziari che importano meccanismi destinati a proteggere l'investitore dal Rischio Valuta (solitamente dietro il pagamento di oneri e/o commissioni).

4. Altri fattori di rischio

Costituiscono tipicamente fattori ulteriori di rischio, rilevanti ai fini della prestazione del Servizio di Consulenza:

- il "**Rischio Operativo**", ossia il rischio di perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni agli intermediari finanziari coinvolti nella prestazione di servizi e attività di investimento, oppure da eventi esogeni;
- il "**Rischio Giurisdizione**", il quale indica il rischio che le operazioni di investimento in Strumenti Raccomandabili eseguite su mercati esteri o comunque fuori dall'Italia potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi, in quanto tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotte garanzie e protezioni (. Prima di eseguire qualsiasi operazione su tali mercati, l'investitore dovrebbe quindi informarsi sulle regole che riguardano tali operazioni, nonché considerare che, in tali casi, l'autorità di controllo italiana potrà essere impossibilitata ad assicurare il rispetto delle norme vigenti nelle giurisdizioni dove le operazioni vengono eseguite.

- **REVISIONE PERIODICA DELL'ADEGUATEZZA E RENDICONTAZIONE**

81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office srl

Sede legale: Palazzo Piovene – Leoni; Contrà San Faustino, 17 - 36100 Vicenza; Tel. 0444 546662 -Fax 0444 545773

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Vicenza 03341580243

Iscritta all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con delibera dell'Organismo (O.C.F.) n. 1132 del 27 giugno 2019

Partita IVA 03341580243 – REA: 317711 - Cap. Soc. € 30.000,00 i.v.

www.81scf.com - info@81scf.com - amministrazione.81scf@pec.it



81 SCF procede ad una revisione periodica dell'adeguatezza delle Raccomandazioni rese a favore dei propri clienti, provvedendo a trasmettere a questi ultimi, provvedendo a trasmettere loro, con cadenza annuale, una comunicazione contenente una dichiarazione aggiornata che indichi se, e per quali motivi, le Raccomandazioni formulate nell'ambito del Servizio di Consulenza ancora debbano ritenersi coerenti con le preferenze, gli obiettivi e in generale con le dichiarazioni rese dal cliente in sede di Verifica di adeguatezza.

Detta dichiarazione potrà non tener conto delle Raccomandazioni già indicate dalla Società come non più valide, superate o comunque inattuali.

81 SCF trasmetterà, inoltre, con periodicità almeno trimestrale, un rendiconto delle attività svolte nell'ambito del servizio di Consulenza in materia di investimenti e delle Raccomandazioni impartite.

B. SERVIZI ULTERIORI

Oltre al Servizio di Consulenza, 81 SCF offre diversi ed ulteriori servizi e attività a favore dei propri clienti o potenziali clienti. Trattasi, in particolare, del Servizio di Monitoraggio, dell'Attività di Family Office e della prestazione di Consulenza Generica, come di seguito descritti ("**Servizi Ulteriori**"). I Servizi Ulteriori non costituiscono servizi e attività riservate a soggetti abilitati, ai sensi del TUF e sono sottratti alla vigilanza dell'O.C.F. o di altre autorità di vigilanza.

81 SCF presta i Servizi Ulteriori (tutti o anche alcuni tra essi) sulla base e a seconda delle richieste dei propri clienti o potenziali clienti. Essi possono inoltre essere prestati unitamente, oppure in maniera autonoma, rispetto al Servizio di Consulenza.

- "SERVIZIO DI MONITORAGGIO"

81 SCF offre ai propri clienti o potenziali clienti – anche quando questi decidano di non avvalersi del Servizio di Consulenza - un servizio concernente il mero monitoraggio degli assets che ne compongono il Patrimonio finanziario, detenuti presso altri intermediari finanziari, al fine di verificarne la relativa Asset Allocation Implicita, quindi offrire consigli in merito ad una eventuale modifica dell'*Asset Allocation*, sulla base dei portafogli modello predisposti dalla Società (il "**Servizio di Monitoraggio**"), oltre che in coerenza con il profilo finanziario del cliente, previamente identificato dalla Società. Per compiere tali analisi, la Società prenderà in considerazione il Patrimonio del cliente, nella composizione e struttura da questi indicata (il "**Patrimonio Monitorato**"). Ogni omissione o inesattezza nella rappresentazione del Patrimonio Monitorato potrebbe inficiare la qualità dei consigli resi dalla Società e, pertanto, compromettere l'utilità del Servizio di Monitoraggio.

In particolare, il Servizio di Monitoraggio si distingue dal Servizio di Consulenza in quanto:

- i. Costituiscono possibile oggetto di analisi e considerazione i Prodotti Finanziari⁵ (non solo, quindi, gli Strumenti Raccomandabili);
- ii. non comporta la prestazione di Raccomandazioni personalizzate, aventi ad oggetto transazioni riguardanti Strumenti Raccomandabili, ma unicamente la comunicazione di suggerimenti in merito ad una eventuale diversa ripartizione, per Asset Class, del Patrimonio Monitorato;
- iii. costituisce un servizio non riservato e non sottoposto a vigilanza.

Il cliente che si avvalga del Servizio di Monitoraggio dovrà comunicare alla Società ogni modifica del Patrimonio Monitorato, affinché sia consentito a 81 SCF di tenere traccia nel tempo dell'effettiva consistenza e composizione del Portafoglio finanziario del cliente.

- "FAMILY OFFICE"

⁵ Per "**Prodotti Finanziari**" si intendono, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. u) del TUF gli Strumenti Finanziari e ogni altra forma di investimento di natura finanziaria (ad esclusione dei depositi bancari o postali non rappresentati da strumenti finanziari).

81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office srl

Sede legale: Palazzo Piovene – Leoni; Contrà San Faustino, 17 - 36100 Vicenza; Tel. 0444 546662 -Fax 0444 545773

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Vicenza 03341580243

Iscritta all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con delibera dell'Organismo (O.C.F.) n. 1132 del 27 giugno 2019

Partita IVA 03341580243 – REA: 317711 - Cap. Soc. € 30.000,00 i.v.

www.81scf.com - info@81scf.com - amministrazione.81scf@pec.it



81 SCF offre a favore dei propri clienti o potenziali clienti un servizio di Family Office, ossia di assistenza e supporto nella gestione e amministrazione della ricchezza familiare (il "**Patrimonio Familiare**"), anche in riferimento alla strutturazione di operazioni di passaggio generazionale. Tipicamente, costituiscono attività prestate in esecuzione del servizio di Family Office, secondo quanto di volta in volta contrattualmente pattuito, la redazione di un consolidato patrimoniale (in considerazione degli asset liquidi e illiquidi, non solo di natura finanziaria, che compongono il Patrimonio Familiare); predisposizione di procedure e compimento di adempimenti per la gestione amministrativa del Patrimonio Familiare; monitoraggio dell'equilibrio rischio/performance, per quanto riguarda i beni che compongono il Patrimonio Familiare; controllo dei costi di gestione del Patrimonio Familiare; collaborazione con altri professionisti coinvolti, di diversa estrazione e competenza, nella gestione e amministrazione del Patrimonio Familiare; valutazione dell'impatto sociale degli investimenti attuati mediante le sostanze che compongono il Patrimonio Familiare; supporto in attività filantropiche.

- "CONSULENZA GENERICA"

81 SCF si rende inoltre disponibile a prestare, a favore dei propri clienti o potenziali clienti, il servizio di Consulenza Generica. Gli ambiti applicativi del supporto e dell'assistenza offerti da 81 SCF – in ambito manageriale, fiscale, aziendale, organizzativo, nonché in funzione della realizzazione di operazioni straordinarie – è subordinato, in tal caso, alle specifiche esigenze e richieste formulate.

IV. LINGUE E MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LA SOCIETA'

I documenti, non solo contrattuali, scambiati tra 81 SCF e la propria clientela, ai fini dell'esercizio del Servizio di Consulenza e dei Servizi Ulteriori, saranno redatti in lingua italiana, fatto salvo l'impiego di denominazioni o termini in lingua straniera generalmente diffuse in ambito finanziario o utilizzate in modo analogo alla normativa di riferimento.

L'italiano è la lingua in cui dovranno essere altresì scambiate le informazioni rese da 81 SCF alla propria clientela e le comunicazioni da quest'ultima destinate alla Società, nell'ambito del Servizio di Consulenza e dei Servizi Ulteriori.

L'invio di lettere, le eventuali notifiche e qualunque altra dichiarazione e comunicazione saranno effettuate preferibilmente su supporto durevole ed in formato elettronico, a mezzo e-mail e/o PEC, fatta salva l'ipotesi per cui il cliente – ove si qualifichi come Cliente al dettaglio, *ut infra* definito – richieda di ricevere le informazioni e comunicazioni su supporto cartaceo o sia diversamente previsto dalla legge/regolamentazione applicabile. Nel qual caso, esse saranno scambiate *brevi manu*, oppure a mezzo posta.

V. RESPONSABILITA'

La presente informativa (unitamente ai documenti ad essa acclusi) assolve agli obblighi informativi in fase pre-contrattuale imposti a livello normativo e regolamentare a capo di 81 SCF. Sarà responsabilità del cliente o potenziale cliente formulare ogni ulteriore richiesta di informazioni con riguardo alle caratteristiche dei servizi (Servizio di Consulenza o di Servizi Ulteriori), nonché al grado di rischio loro implicito, direttamente alla Società, prima della sottoscrizione di qualsivoglia contratto con quest'ultima.

Attraverso la prestazione del Servizio di Consulenza e dei Servizi Ulteriori, 81 SCF consente ai propri clienti di avvalersi delle conoscenze e delle esperienze di professionisti del settore, attraverso il rilascio da parte di questi ultimi, a seconda dei casi, di Raccomandazioni, consigli e/o consulenze, che il cliente resta ad ogni modo libero di seguire o meno. Resta pertanto inteso che ogni decisione in merito alla loro attuazione – ivi comprese le scelte di investimento effettuate sulla base delle Raccomandazioni ricevute nell'ambito del Servizio di Consulenza – appartiene all'esclusiva competenza del cliente. 81 SCF non sarà responsabile dei danni e delle perdite eventualmente subite dal cliente in ragione della adozione o meno di tali consigli, Raccomandazioni e/o consulenze.

81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office srl

Sede legale: Palazzo Piovene – Leoni; Contrà San Faustino, 17 - 36100 Vicenza; Tel. 0444 546662 -Fax 0444 545773

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Vicenza 03341580243

Iscritta all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con delibera dell'Organismo (O.C.F.) n. 1132 del 27 giugno 2019

Partita IVA 03341580243 – REA: 317711 - Cap. Soc. € 30.000,00 i.v.

www.81scf.com - info@81scf.com - amministrazione.81scf@pec.it



Le obbligazioni assunte da 81 SCF nella prestazione del Servizio di Consulenza e/o dei Servizi Ulteriori costituiscono obbligazioni di mezzi e non di risultati, rispetto ai quali la Società non garantisce alcun specifico risultato.

VI. ONERI E COMMISSIONI

Prima della conclusione di un contratto avente ad oggetto uno dei servizi offerti dalla Società (Servizio di Consulenza o Servizi Ulteriori) il cliente o potenziale cliente dovrà ottenere dettagliate informazioni su tutte le commissioni applicate in relazione alla prestazione di tale servizio, nonché sulle modalità di calcolo delle medesime, come pure sulle spese e sugli altri oneri dovuti per l'effetto della stipula di tale contratto con la Società. Tali voci – applicate nella misura di volta in volta concordata tra il cliente o potenziale cliente e 81 SCF – saranno riportate nel contratto, unitamente alle modalità e tempistiche in cui il loro pagamento è previsto.

Con riferimento specifico al Servizio di Consulenza, il corrispettivo potrà essere pattuito a somma fissa oppure sulla base della consistenza del Patrimonio. 81 SCF terrà conto in forma personalizzata delle caratteristiche del Patrimonio del cliente o potenziale cliente e della complessità dell'incarico, in considerazione dei bisogni e delle esigenze manifestate dal cliente o potenziale cliente, nonché di particolari richieste avanzate da quest'ultimo (ad esempio, 81 SCF terrà conto della richiesta di particolari limitazioni nella formulazione delle Raccomandazioni, oppure di avere incontri frequenti con i referenti della Società). Il corrispettivo potrà altresì essere pattuito, integralmente o parzialmente, in forma variabile, anche percentuale (rispetto all'entità del Patrimonio o di altri elementi).

81 SCF fornisce annualmente ai propri clienti informazioni in merito ai costi e agli relativi agli Strumenti Raccomandabili oggetto di Raccomandazione, nonché al Servizio di Consulenza prestato, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e in forma personalizzata, eventualmente anche in forma aggregata e contestualmente al rendiconto spedito in forma annuale.

VII. CLASSIFICAZIONE DELLA CLIENTELA

81 SCF coerentemente con quanto previsto dal Regolamento Intermediari classifica la propria clientela secondo due categorie:

1. Clienti professionali
2. Clienti al dettaglio.

La categoria "**Clienti al dettaglio**" costituisce una categoria residuale, rientrandovi tutti coloro che non sono Clienti professionali, pubblici o privati (questi ultimi, come individuati ai sensi dell'Allegato 3 del Regolamento Intermediari)⁶. I clienti professionali possono inoltre essere distinti tra:

- i. "**Clienti professionali di diritto**";
- ii. "**Clienti professionali su richiesta**".

I clienti di 81 SCF sono informati della classificazione ricevuta all'instaurazione del rapporto e in occasione di ogni relativa modifica.

In particolare, rientrano nella categoria dei Clienti professionali di diritto:

- a). i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali: banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi, fondi pensione e società di gestione di tali fondi, i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente

⁶ Si intende, generalmente, per "**Cliente professionale**" un cliente che possiede l'esperienza, le conoscenze e la competenza necessarie per prendere consapevolmente le proprie decisioni in materia di investimenti e per valutare correttamente i rischi che assume.

81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office srl

Sede legale: Palazzo Piovene – Leoni; Contrà San Faustino, 17 - 36100 Vicenza; Tel. 0444 546662 -Fax 0444 545773

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Vicenza 03341580243

Iscritta all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con delibera dell'Organismo (O.C.F.) n. 1132 del 27 giugno 2019

Partita IVA 03341580243 – REA: 317711 - Cap. Soc. € 30.000,00 i.v.

www.81scf.com - info@81scf.com - amministrazione.81scf@pec.it



- al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (*locals*), altri investitori istituzionali, agenti di cambio,
- b). le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali:
- totale di bilancio: 20 000 000 EUR;
 - fatturato netto: 40 000 000 EUR;
 - fondi propri: 2 000 000 EUR;
- c). gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie.

La categoria dei Clienti professionali su richiesta individua clienti, diversi da quelli precedentemente elencati, che possiedono le conoscenze, l'esperienza e le competenze necessarie per prendere decisioni in materia di investimenti e valutare correttamente i rischi che assumono. Un cliente può rientrare in tale categoria purché lo richieda espressamente a 81 SCF e purché siano rispettati determinati criteri e procedure. Nel valutare tale richiesta la società non può ricorrere ad alcuna presunzione e deve verificare adeguatamente la competenza e l'esperienza di mercato del cliente.

Per poter essere classificato in tale categoria occorre dunque seguire una apposita procedura che prevede:

- a) richiesta scritta di *up-grading* da parte del cliente (sia persona fisica che giuridica) con la quale il cliente comunica di voler essere trattato come cliente professionale;
- b) avvertimento, scritto e chiaro, da parte della Società al cliente in ordine alle protezioni e ai diritti che quest'ultimo potrebbe perdere qualora venisse accolta la richiesta di *up-grading*;
- c) dichiarazione scritta del cliente di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla perdita di tali protezioni e diritti;
- d) valutazione da parte della Società della capacità del cliente di adottare consapevolmente le proprie decisioni in materia di investimenti e di comprenderne i relativi rischi assunti. La valutazione ha ad oggetto la competenza, l'esperienza e le conoscenze del cliente.
- e) Ai fini della valutazione la Società può fare riferimento al "test di competenza" applicato ai dirigenti e agli amministratori dei soggetti autorizzati a norma delle direttive nel settore finanziario.

Nel corso della predetta valutazione devono essere soddisfatti almeno due dei seguenti requisiti:

- il cliente ha effettuato operazioni di dimensioni significative sul mercato in questione con una frequenza media di 10 operazioni al trimestre nei quattro trimestri precedenti;
- il valore del portafoglio di strumenti finanziari del cliente, inclusi i depositi in contante, deve superare 500.000 Euro;
- il cliente lavora o ha lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che presupponga la conoscenza delle operazioni o dei servizi previsti.

In caso di persone giuridiche, la valutazione di cui sopra è condotta con riguardo alla persona autorizzata ad effettuare operazioni per loro conto e/o alla persona giuridica medesima.

- f) accertamento da parte della Società, sulla base delle misure ragionevoli a tal fine dallo stesso adottate, che il cliente che chiede di essere trattato come cliente professionale possieda i requisiti di cui alla precedente lettera d);
- g) accettazione o meno da parte della Società della richiesta di *up-grading*.

MODIFICA DELLO STATUS DI APPARTENENZA

Ogni Cliente professionale di diritto può richiedere a 81 SCF di ottenere un livello di protezione più elevato se ritiene di non essere in grado di valutare o gestire correttamente i rischi assunti. In tal caso, 81 SCF potrà convenire di fornire a detto cliente un livello più elevato di protezione, nella quale evenienza il Cliente professionale di diritto e 81 SCF saranno chiamati a concludere un accordo scritto, con cui stabilire i servizi, le operazioni e i prodotti ai quali si applica il trattamento quale cliente al dettaglio.

Resta fermo l'obbligo, per i clienti qualificati come Clienti professionali, di informare la Società di eventuali cambiamenti

81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office srl

Sede legale: Palazzo Piovene – Leoni; Contrà San Faustino, 17 - 36100 Vicenza; Tel. 0444 546662 -Fax 0444 545773

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Vicenza 03341580243

Iscritta all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con delibera dell'Organismo (O.C.F.) n. 1132 del 27 giugno 2019

Partita IVA 03341580243 – REA: 317711 - Cap. Soc. € 30.000,00 i.v.

www.81scf.com - info@81scf.com - amministrazione.81scf@pec.it



che potrebbero influenzare la loro attuale classificazione; nonché, per 81 SCF, qualora constati che un certo cliente non soddisfa più le condizioni necessarie per ottenere il trattamento riservato ai Clienti professionali, di adottare i provvedimenti appropriati. La portata di tali provvedimenti potrebbe essere tale da comportare una modifica dello status di classificazione del cliente, nel qual caso dovrà essere fornita opportuna informativa della nuova classificazione attribuita.

REGISTRAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Coerentemente con le previsioni di cui al Regolamento Intermediari, 81 SCF mantiene registrazione dei dati considerati e delle ulteriori annotazioni rilevanti, ai fini della classificazione (e riclassificazione) della propria clientela. Le registrazioni relative alla classificazione vengono conservate nei termini previsti dalla legge tempo per tempo vigente e comunque per tutta la durata della relazione con il cliente.

VIII. CONFLITTI DI INTERESSE

81 SCF adotta ai sensi del Regolamento Intermediario ogni misura ragionevole per identificare i conflitti di interesse che, nella prestazione del Servizio di Consulenza, potrebbero insorgere tra:

- la medesima Società e uno o più dei propri clienti;
- tra due o più dei propri clienti, tra loro.

Più dettagliate informazioni sulla natura e/o sulle fonti di eventuali conflitti, oltre che in merito ai presidi approntati per la gestione e la riduzione dei conflitti di interesse, sono contenute nella "Politica di gestione dei conflitti di interesse" adottata da 81 SCF e allegata alla presente informativa, cui si rimanda.

IX. MODALITA' E TEMPI DI TRATTAZIONE DEI RECLAMI E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con 81 SCF, il cliente o potenziale cliente della Società può presentare formale reclamo, per iscritto, a mezzo lettera raccomandata presso la sede sociale o a mezzo mail all'indirizzo reclami@81scf.com. 81 SCF provvede a trattare i reclami ricevuti con sollecitudine, trasmettendone riscontro entro il termine di 60 giorni dal suo ricevimento.

Le procedure adottate da 81 SCF prevedono che la Società provveda alla conservazione delle registrazioni degli elementi essenziali di ciascun reclamo pervenuto, nonché delle misure adottate in ragione dei reclami ricevuti. I reclami ricevuti vengono valutati anche alla luce degli orientamenti desumibili dalle decisioni assunte dall'Arbitro per le Controversie Finanziarie, istituito dalla Consob con la delibera n. 19602 del 4 maggio 2016 ("ACF").

Il cliente avrà altresì la possibilità di inoltrare segnalazioni ed esposti all'O.C.F.

Qualora non abbia ricevuto risposta entro il termine di 60 giorni, oppure non sia soddisfatto della risposta fornita al reclamo, il cliente o potenziale cliente che lo ha proposto rimane libero di attivare l'autorità giudiziaria. Ai sensi del D. Lgs. 28/2010, come successivamente modificato e integrato, costituisce peraltro condizione di procedibilità il previo esperimento di un procedimento di mediazione, nei termini e alle condizioni ivi precisate, oppure l'attivazione di una delle procedure, arbitrali o conciliative, previste dal D. Lgs. 179/2007. I Clienti al dettaglio (e potenziali Clienti al dettaglio) della Società possono assolvere alla condizione di procedibilità anche proponendo ricorso – personalmente o per il tramite di procuratore, come pure di una associazione rappresentativa dei consumatori - innanzi all'ACF, il quale è competente a decidere sulle controversie aventi ad oggetto la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza che la normativa pone a loro carico quando prestano servizi di investimento e il servizio di gestione collettiva del risparmio.

Anche al di fuori dagli ambiti per cui il ricorso all'ACF vale ad assolvere quale condizione di procedibilità di un giudizio di merito, il diritto dei Clienti al dettaglio (e potenziali Clienti al dettaglio) di ricorrere all'ACF non può ad ogni modo

81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office srl

Sede legale: Palazzo Piovene – Leoni; Contrà San Faustino, 17 - 36100 Vicenza; Tel. 0444 546662 - Fax 0444 545773

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Vicenza 03341580243

Iscritta all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con delibera dell'Organismo (O.C.F.) n. 1132 del 27 giugno 2019

Partita IVA 03341580243 – REA: 317711 - Cap. Soc. € 30.000,00 i.v.

www.81scf.com - info@81scf.com - amministrazione.81scf@pec.it



formare oggetto di rinuncia ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole contrattuali che prevedano la devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale.

Si rimanda, per la migliore definizione dei limiti di competenza dell'Arbitro per le Controversie Finanziarie e per la consultazione della procedura applicabile, alla pagina internet: <https://www.acf.consob.it/web/guest/ricorso/quando-come-fare-ricorso>, oltre che al Regolamento concernente l'Arbitro per le Controversie Finanziarie ("ACF"), adottato dalla CONSOB con delibera n. 19602 del 4 maggio 2016 e modificato con delibera n. 21867 del 26 maggio 2021, disponibile all'indirizzo <https://www.acf.consob.it/normativa/normativa-acf>.

Si allega alla presente Informativa Precontrattuale:

- Politica di gestione dei conflitti d'interesse (Allegato A)

Il personale incaricato di 81 SCF Family Office Srl è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti

Vicenza,

81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office Srl

81 Società di Consulenza Finanziaria Family Office srl

Sede legale: Palazzo Piovene – Leoni; Contrà San Faustino, 17 - 36100 Vicenza; Tel. 0444 546662 -Fax 0444 545773

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Vicenza 03341580243

Iscritta all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con delibera dell'Organismo (O.C.F.) n. 1132 del 27 giugno 2019

Partita IVA 03341580243 – REA: 317711 - Cap. Soc. € 30.000,00 i.v.

www.81scf.com - info@81scf.com - amministrazione.81scf@pec.it